

*SCUOLA DELL'INFANZIA*

*"MENEGETTI"*

*ANNO SCOLASTICO 2016/2017*



*ISTITUTO COMPRENSIVO  
"GIOVANNI GABRIELI"  
MIRANO*

Le tre U.D.A. (Unità Didattica di Apprendimento) sono state redatte in collaborazione con le colleghe della Scuola dell'Infanzia "W. Ferrari" del nostro Istituto Comprensivo: gli argomenti trattati pertanto saranno gli stessi anche se con attività e metodologie diverse.

La prima Unità Didattica di Apprendimento riguarda il progetto accoglienza, dal titolo "A SCUOLA CON POLPO OTTAVIO", la seconda è un progetto sull'ambiente, dal titolo " A... MONDO MIO" e la terza riguarda la lettura ad altavoce e lettura animata intitolata " MI LEGGI UNA STORIA? " .

La prima U.D.A. sarà proposta a tutte le sezioni per cinque settimane, la seconda e la terza avranno durata da gennaio a maggio e si attueranno con proposte didattiche comuni, in sezione e uscite didattiche inerenti.

## ALLEGATO 1

### U.D.A ACCOGLIENZA

E' finita un'altra estate e si ritorna a scuola. Siamo tutti emozionati!

E' proprio vero che "ESSERE A CASA NON E' UN LUOGO MA UNA SENSAZIONE". Sento che questa scuola è casa, casa di giochi, di amicizia, di conoscenza. Qualche compagno ancora piange e fa fatica a salutare la mamma: avrà bisogno di un po' di tempo e di pazienza, poi verrà a Scuola sorridente e felice di stare con i suoi compagni.

Il Progetto Accoglienza, parte dalle esigenze di rassicurazione e di contenimento delle emozioni non solo dei bambini nuovi iscritti ma, di tutti i bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia.

Attraverso il racconto di "Polpo Ottavio", accompagneremo i bambini in un viaggio sottomarino, dove il nostro personaggio farà nuove amicizie e scoprirà quanto sia importante istaurare e mantenere buone relazioni.

Come i bambini nuovi iscritti, il Polpo Ottavio è diffidente, un po' timoroso del "mondo che c'è fuori della sua grotta". Eppure, con un po' di fatica, vincendo le sue preoccupazioni, si accorgerà di quanto sia meraviglioso quel mondo. Quante opportunità, quante possibilità, l'amicizia e la condivisione possono offrire. Polpo Ottavio impara a giocare con le alghe, si fa solleticare dalla sabbia, gioca a nascondino con i pesci e le stelle marine. Anche i bambini impareranno a giocare insieme, vincendo le proprie ansie e accompagnati dai compagni più grandi, faranno esperienza di nuovi incontri e di nuovi possibili amici.

**Accogliere è proprio questo: non aver paura del nuovo e del "non conosciuto", fidarsi e affidarsi consapevole che sarà una bellissima occasione di crescita.**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	<b>"A SCUOLA CON POLPO OTTAVIO"</b>
<b>Competenze mirate</b>	<p>COMUNICARE NELLA MADRELINGUA</p> <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>
<b>Traguardi di sviluppo delle competenze</b>	<p>Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato.</p> <p>Vivere serenamente il distacco dalla famiglia e l'approccio al nuovo</p>

	<p>ambiente.</p> <p>Avviare positive relazioni con i compagni.</p> <p>Conoscere spazi scolastici e le principali regole per star bene a scuola.</p> <p>Usare con crescente autonomia spazi, strumenti e materiali.</p> <p>Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.</p> <p>Saper esprimere e comunicare agli altri, emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che viene utilizzato in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascoltare e comprende narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.</p> <p>Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Avviare la costruzione di nuove relazioni con i compagni e gli adulti.</p> <p>Avviare e/o consolidare la maturazione dell'identità personale.</p> <p>Rispettare i sentimenti e le emozioni altrui.</p> <p>Avviare un progressivo adattamento alla realtà scolastica.</p> <p>Conoscere funzionalmente gli spazi e la scansione della giornata scolastica.</p> <p>Accettare e interiorizzare le prime regole di base.</p> <p>Instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione.</p> <p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Utilizzare diverse tecniche espressive.</p> <p>Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.</p> <p>Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</p> <p>Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.</p> <p>Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.</p> <p>Usare modi diversi per stendere il colore.</p> <p>Utilizzare i diversi materiali per rappresentare.</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>Principali strutture della lingua italiana.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici - comunicazioni orali.</p> <p>Semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità e durata.</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Principali regole di igiene personale.</p> <p>Regole d'uso dei giochi e degli spazi.</p>
<b>Utenti destinatari</b>	tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola.
<b>Tempi</b>	<p>Settembre-novembre per i bambini di 4 e 5 anni.</p> <p>Con i bambini di 3 anni il progetto verrà attuato con tempi più distesi a discrezione delle insegnanti di sezione che valuteranno il proprio gruppo classe.</p>
<b>Esperienze attivate</b>	Troviamo in sezione una lettera, è la storia del Polpo Ottavio che, con le sue otto braccia, fa di tutto per aiutare chi gli sta intorno. Sarà lui ad accompagnarci, attraverso diverse tappe caratterizzate da un amico del mare e da un traguardo, al "mare aperto" della scuola.

	<p>1. NEL MARE CON OTTAVIO  Con il piccolo polpo morbido che ogni bambino si creerà scopriamo gli ambienti della scuola, conosciamo i nuovi amici, ritroviamo gli amici di sezione. La scuola ha le sue regole e noi piano piano le impareremo o le ricorderemo. Tutti insieme sperimentiamo tecniche espressive e compositive. Alla fine ci creiamo il primo regalino del mare che mettiamo nel nostro "scrigno"...</p> <p>2. CULLATI DALLE ALGHE  Attraverso la musica giochiamo e prendiamo confidenza con gli spazi e gli amici di scuola. Creiamo il secondo regalino del mare che mettiamo nel nostro "scrigno"...</p> <p>3. UN PESCIOLINO A COLORI  Tutto è utile per creare: trasformiamo delle bottiglie vuote in pesci colorati, dopo aver manipolato diversi materiali per conoscerne le caratteristiche. Impariamo ad ascoltare narrazioni e racconti. Creiamo il terzo regalino del mare che mettiamo nel nostro "scrigno"...</p> <p>4. IL SUONO DELL'ACQUA  Sperimentiamo le possibilità sonore del corpo e dei materiali. Sperimentiamo con i sensi le proprietà dei diversi materiali e usiamo il linguaggio per descrivere. Creiamo il quarto regalino del mare che mettiamo nel nostro "scrigno"...</p> <p>5. LA FESTA DEL MARE  Siamo giunti alla fine del percorso! Proviamo la piacevolezza del potersi muovere in un contesto creativo e comunicativo. Giochiamo in gruppo rispettando le regole. Affiniamo la coordinazione motoria. Lo scrigno è pronto da portare a casa...Ora possiamo "nuotare" sereni nel "mare della scuola".</p> <p>Le insegnanti saranno libere di utilizzare anche altri personaggi guida per raggiungere gli obiettivi previsti per questo primo periodo e consolidarli durante tutto l'anno.</p>
<p><b>Metodologia</b></p>	<p>Predisposizione di un ambiente adatto e confortevole.  Programmazione di incontri singoli e collettivi con i genitori.  Accoglienza dei genitori insieme al bambino nella scuola durante il periodo dell'inserimento.  Predisposizione di giochi adatti a promuovere la socializzazione, lo sviluppo dell'autonomia e l'apprendimento di regole sociali.  Predisposizione di giochi e situazioni che permettono la conoscenza e il rispetto delle regole dell'ambiente scolastico.  Lettura della Storia "Nel mare con Ottavio" divisa in sequenze.  Le insegnanti, nel perseguimento degli obiettivi, intendono curare la relazione con il bambino e il gruppo. Cercano di potenziare le capacità di dialogo, di ascolto attivo. Promuovono il cooperative-learning.  Programmano una didattica attiva e motivante..</p>
<p><b>Risorse umane interne ed esterne</b></p>	<p>Tutte le insegnanti</p>
<p><b>Strumenti</b></p>	<p>La storia "nel mare con Ottavio"  Stoffa  Bottiglie di plastica  Colori  Tempere</p>

	Acquerelli Pennelli Spugnette Carta velina e crespata Materiale di recupero Macchina fotografica Televisore
<b>Valutazione</b>	Osservazioni sistematiche durante le conversazioni e le attività di gioco. Creazione dei personaggi della storia. Realizzazione dei "regali" previsti dopo ogni tappa. Verifiche grafico-pittoriche.

## ALLEGATO 2

### U.D.A AMBIENTE

“La terra è un bel posto e per essa vale la pena di lottare”.

Ernest Hemingway

“Il momento migliore per piantare un albero è vent’anni fa. Il secondo momento migliore è ADESSO”

Confucio

“Ogni cosa che puoi immaginare, la natura l’ha già creata”.

Albert Einstein

“Nulla può impedire al sole di sorgere ancora, nemmeno la notte più buia. Perché oltre la notte nera c’è un’alba che ci aspetta”.


Khalil Gibran

Quante volte davanti ad un meraviglioso panorama ci fermiamo estasiati a guardare: è il nostro mondo, il Pianeta Terra che con le sue bellezze riesce a stupirci continuamente. Ma l’ambiente non è solo paesaggi incontaminati e tramonti mozzafiato: l’ambiente sono gli alberi, gli animali, le piante ma soprattutto l’uomo. E l’uomo da millenni è riuscito a trarre da quest’ambiente tutte le risorse per la sua sopravvivenza. Per il bambino della Scuola dell’Infanzia scoprire il suo ambiente, quello che gli è più vicino per fare esperienze, diventa una risorsa importante per scoperte nuove e arricchenti. A volte i bambini ci stupiscono per le loro “credenze”: la frutta cresce sugli alberi o nelle cassette del fruttivendolo? Il miele lo fanno le api...ma come? Dove vanno a finire tutte le cose che buttiamo via perché si chiama “immondizia”? Sembrano informazioni scontate, idee fantasiose che non hanno nessun fondo di verità. Al bambino però è necessaria l’esperienza diretta per conoscere le cose, entrare con il corpo e con i sensi dentro i fatti che, solo così potranno diventare patrimonio della sua conoscenza. Questo Progetto perciò vuole portare i bambini alla consapevolezza che **possiamo** e **dobbiamo** essere partecipi e attivi affinché il nostro mondo sia sempre “a misura di tutti”.

Ricordando le parole di Mikhail Sergeevich Gorbachev:

“Quando le generazioni future giudicheranno coloro che sono venuti prima di loro sulle questioni ambientali, potranno arrivare alla conclusione che questi “non sapevano”. Accertiamoci di non passare alla storia come la generazione **che sapeva, ma non si è preoccupata**”.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	"A .... MONDO MIO"
Competenze mirate	COMUNICARE NELLA MADRELINGUA IMPARARE A IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Traguardi di sviluppo delle competenze	Saper osservare le caratteristiche della natura: piante, animali e frutti. Saper formulare semplici domande. Sviluppare il pensiero ecologico che favorisca atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della diversità, della “cosa pubblica” della natura. Saper collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana. Saper usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati. Saper esprimere e comunicare agli altri, emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che viene utilizzato in differenti situazioni comunicative. Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni.

	<p>Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppare il senso dell'identità personale e l'autostima per consolidare la capacità di vivere nuove esperienze in un contesto socio-ambientale allargato.</p> <p>Saper esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.</p> <p>Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato.</p> <p>Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e saperlo rappresentare.</p> <p>Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, saperne identificare alcune proprietà, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarle; eseguire misurazioni usando strumenti semplici.</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Progettare e costruire con materiali diversi.</p> <p>Utilizzare i cinque sensi per acquisire una prima conoscenza dell'ambiente naturale attraverso la manipolazione di materiali diversi.</p> <p>Formulare semplici domande, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Raggruppare secondo criteri (dati o personali).</p> <p>Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.</p> <p>Individuare la relazione fra gli oggetti.</p> <p>Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.</p> <p>Porre domande sulle cose e la natura.</p> <p>Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine.</p> <p>Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse tecniche espressive.</p> <p>Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.</p> <p>Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</p> <p>Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.</p> <p>Impugnare differenti strumenti e ritagliare.</p> <p>Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.</p> <p>Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.</p> <p>Interiorizzare semplici "buone pratiche" di tutela ambientale.</p>
<p><b>Conoscenze</b></p>	<p>Raggruppamento in base ad una caratteristica data.</p> <p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità e durata.</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.</p> <p>Gioco simbolico.</p> <p>Principali strutture della lingua italiana.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici - comunicazioni orali.</p> <p>Semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p>
<p><b>Utenti destinatari</b></p>	<p>tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>Da gennaio a maggio</p>
<p> <b>attivate</b></p>	<p>Partendo dalla lettura del libro "10 cose che posso fare per aiutare il mio pianeta" (Il tuo primo libro sull'ambiente: leggi e poi educa anche mamma e papà!) È attraverso "buone pratiche" che si educa a uno stile di vita sostenibile, cominciando sin da piccoli, con affetto, dolcezza e divertimento. Da questo presupposto Melanie Walsh, autrice e illustratrice inglese di successo, è partita per sensibilizzare i bambini alle tematiche ambientali. Nasce così questo libro, tenero vademecum che illustra, in 10 punti, piccoli gesti quotidiani da fare in famiglia: attraverso il gioco e l'attività in comune prende vita la consapevolezza e la responsabilità delle proprie azioni) Le insegnanti approfondiranno uno o più temi sullo sviluppo sostenibile: il valore dell'acqua, il riciclo dei rifiuti, il risparmio energetico, la vita delle api quali indicatori di salute dell'ambiente.</p>

<p><b>Metodologia</b></p>	<p>L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese.</p> <p>La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.</p> <p>Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.</p> <p>Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone.</p> <p>E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età.</p> <p>Le insegnanti, nel perseguimento degli obiettivi, intendono curare la relazione con il bambino e il gruppo. Cercano di potenziare le capacità di dialogo, di ascolto attivo. Promuovono il cooperative-learning. Programmano una didattica attiva e motivante.</p>
<p><b>Risorse umane interne ed esterne</b></p>	<p>Tutte le insegnanti</p>
<p><b>Strumenti</b></p>	<p>“10 cose che posso fare per aiutare il mio pianeta” di M. Walsh  Colori  Tempere  Acquerelli  Pennelli  Spugnette  Carta velina e crespata  Materiale di recupero  Macchina fotografica  Videoproiettore  Visita al Fenice Green Energy di Padova secondo percorsi mirati organizzati sul tema prevalente sviluppato in ogni sezione.</p>
<p><b>Valutazione</b></p>	<p>Osservazioni sistematiche durante le conversazioni e le attività di gioco.  Produzioni grafico-pittoriche con tecniche diverse.  Raccolta dei materiali e presentazione in libretti.  Possibile costruzione personale del libro di M. Walsh</p>



## ALLEGATO 3

### U.D.A LETTURA AD ALTA VOCE E LETTURA ANIMATA

I testi narrativi "corrispondono" a bisogni di crescita del bambino di questa età, quali rafforzare l'identità, scoprire il mondo, esorcizzare le paure, diventare forti e potenti, godere del meraviglioso (Pinin Carpi). Nelle storie sono presenti gli aspetti della vita: il bambino, identificandosi nei diversi personaggi, manipola concetti, pensieri, emozioni, sentimenti al fine di riflettere su sé stesso (Bettelheim).

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	<b>"MI LEGGI UNA STORIA?"</b>
<b>Competenze mirate</b>	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>Traguardi di sviluppo delle competenze</b>	Ascolta e comprende narrazioni. Sa esprimere e comunicare agli altri, emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale. Comunica, esprime emozioni, utilizzando le possibilità del linguaggio del corpo. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.
<b>Abilità</b>	Manifestare curiosità ed interesse verso il libro e l'esperienza di lettura ad alta voce. Ascoltare e comprendere narrazioni. Arricchire il lessico. Esprimere sentimenti e stati d'animo. Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.
<b>Conoscenze</b>	Principali strutture della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della lingua. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Tecniche di rappresentazione corporea. Tecniche di produzione vocale
<b>Utenti destinatari</b>	tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola
<b>Tempi</b>	Da gennaio a maggio

<p><b>Esperienze attivate</b></p>	<p><u>Scelta di albi illustrati secondo alcuni percorsi tematici:</u></p> <p><u>STORIE CON I SUONI</u> (suoni onomatopeici, ad esempio: A caccia dell'orso, Tirirari e Tirirarera, Mi porti al parco?....)</p> <p><u>STORIE SUL TEMA DELLA CRESCITA</u> ( es. Matilde vuole cantare ( affermazione di sé), la principessa numero due (non sentirsi amati).</p> <p><u>UMORISMO E NON SENSE</u> ( Ranocchi a merenda, Il mostro peloso, Il libro delle puzze ecc)</p> <p><u>STORIE SULLA DIVERSITA'</u> ( Es Stellanuna, Qualcos'altro, E' così e basta, Eugenio Trombetta ecc...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <u>Letture animata</u> : preparazione della lettura da parte dell'insegnante "animatore", fasi della lettura animata (prima-durante-dopo), cura dei rituali all'inizio ed al termine della lettura (es. filastrocca angeli strabici, luce-buio, regalino finale..)</li> <li>○ <u>Cura del setting</u>: Creazione di uno spazio favorevole alla lettura. Preparazione del "luogo" dove avviene la lettura, e dei materiali occorrenti ( tappeto, locandina, oggetti utilizzati prima-durante dopo, organizzatori anticipati...)</li> <li>○ <u>Ci scambiamo una storia?</u> I bambini di sezioni diverse si scambiano una storia ascoltata ( i bambini che l'hanno già sentita collaborano con l'insegnante-animatore)</li> <li>○ <u>Documentazione rivolta ai genitori</u> riguardante le storie lette ( attraverso, ad esempio, una sorta di librone o locandina posti in evidenza), l'importanza della lettura ad alta voce e l'avvio di buone pratiche anche nel contesto familiare ( consegna di articoli o altro materiale che possono suggerire l'approccio più adatto per la lettura ai figli)</li> </ul>
<p><b>Metodologia</b></p>	<p>Uso della lettura animata, di un' approccio metodologico che avvicina alla lettura "sensuale" che coinvolge tutti i sensi, che cattura, che chiede un impegno non solo cognitivo ma anche emotivo ed affettivo. Il bambino diviene protagonista, coinvolto direttamente, individualmente ed in gruppo. L'insegnante ricopre il ruolo dell'animatore-lettore che "immerge" i bambini nella storia letta attraverso le tecniche animative.</p> <p>L'esperienza della lettura ad alta voce è fondamentale per creare fin dalla prima infanzia un rapporto affettivo con il libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. E' il modo più efficace per suscitare la passione per la lettura, anche perché il desiderio di emulazione nei primi anni di vita è molto forte, ed aumenta se l'attività proposta diverte e appassiona l'adulto che la propone. Essa crea l'abitudine all'ascolto, dilata i tempi di attenzione, induce la creazione di immagini mentali. Inoltre, pone in evidenza, la sonorità, il ritmo, gli effetti fonosimbolici di un testo. Crea un territorio comune di idee, immagini emozioni.</p>
<p><b>Risorse umane interne ed esterne</b></p>	<p>Tutte le insegnanti</p>
<p><b>Strumenti</b></p>	<p>Albi illustrati, libri di storie Materiali ed oggetti utili alla cura del setting e utilizzati nelle diverse fasi della lettura animata ( prima, durante, dopo), valigetta delle storie.</p>
<p><b>Valutazione</b></p>	<p>Osservazioni dei bambini durante le letture animate, rivolte al coinvolgimento nell'esperienza di lettura, e a stimolare l'interesse verso il libri. Riferimento ad indicatori previsti da rubriche valutative per quanto riguarda l'ascolto e la comprensione</p>

## ALLEGATO 4

**Denominazione del progetto:** LABORATORIO DI POTENZIAMENTO

**"A SCUOLA CON TIRAMOLLA"**

**Docenti coinvolti:** Babato Annalisa, Bonvecchio Stefania (sostegno)

**Classi interessate:** sezione C (grandi)

**Durata e arco temporale progetto:** 1 ora nei giorni di lunedì e martedì da gennaio ad aprile

**Tipologia:**  curricolare  extra-curricolare

**Area:**

**X recupero/potenziamento (matematica e italiano)**

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)        | <input type="checkbox"/> lingua straniera         |
| <input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)         | <input type="checkbox"/> accoglienza e continuità |
| <input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) | <input type="checkbox"/> educazione stradale      |
| <input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)                     | <input type="checkbox"/> sicurezza                |
| <input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)                             | <input type="checkbox"/> orientamento             |
|  | <input type="checkbox"/> memoria storica          |

**Obiettivi:**

**Per il potenziamento delle capacità di attenzione e controllo della risposta impulsiva.**

Conoscere e applicare strategie di ascolto attivo.

Dirigere e focalizzare l'attenzione.

Conoscere e applicare strategie di controllo della risposta impulsiva.

Capacità di inibire la risposta affrettata.

Prendere tempo per capire la consegna.

Sperimentare strategie di controllo e i vantaggi derivanti dal loro uso.

**Attività previste:**

**Prima di iniziare il Progetto**

Compilazione della Scala per l'identificazione precoce del Disturbo da deficit di attenzione e iperattività (tramite osservazione del gruppo).

**Per attuare il Progetto**

Presentazione del personaggio stimolo "Tiramolla".

Giochi motori per il controllo della risposta impulsiva.

Lettura di brevi racconti per potenziare la capacità di ascolto e valutare la costanza dell'attenzione.

Verifica dopo ogni attività da parte dei bambini stessi: capacità di auto valutare i propri progressi.

**Metodologie utilizzate:****X gruppo classe suddiviso in due sottogruppi**

- gruppi eterogenei per classi parallele
- gruppi di livello per una singola classe
- gruppi di livello per classi parallele
- gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola

**Il progetto si caratterizza per essere graduato, flessibile e così suddiviso:**

Il progetto sarà organizzato con modalità laboratoriale, nei mesi da gennaio ad aprile per due volte alla settimana. I bambini della terza sezione saranno divisi in due sottogruppi: uno sarà impegnato nel laboratorio di Potenziamento delle capacità attentive, l'altro sarà impegnato nel Laboratorio di Lingua Inglese. I due sottogruppi si turneranno, al fine di poter partecipare a tutte le attività dei laboratori. Il Laboratorio sviluppa i contenuti presenti in due testi della Erickson e utilizzati dagli specialisti del Lab. Da di Padova. Suddiviso in Unità Didattiche, il progetto utilizza il personaggio di Tiramolla, che introdurrà ai bambini giochi e attività specifiche.

## ALLEGATO 5

**Denominazione del progetto:** LABORATORIO LINGUA INGLESE

**" LE AVVENTURE DI HOCUS AND LOTUS"**

**Docenti coinvolti:** Menelle Gabriella, Bonvecchio Stefania (sostegno)

**Classi interessate:** sezione C (grandi)

**Durata e arco temporale progetto:** 1 ora nei giorni di lunedì e martedì da gennaio ad aprile

**Tipologia:**  curricolare  extra-curricolare

**Area:**

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)            | <b>X lingua straniera</b>                         |
| <input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)        | <input type="checkbox"/> accoglienza e continuità |
| <input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)         | <input type="checkbox"/> educazione stradale      |
| <input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) | <input type="checkbox"/> sicurezza                |
| <input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)                     | <input type="checkbox"/> orientamento             |
| <input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)                             | <input type="checkbox"/> memoria storica          |

**Obiettivi:**

Conoscenza della lingua inglese attraverso l'attuazione di format specifici (progetto di traute Taeschner - Università la Sapienza di Roma).

Essere in grado di: mimare una storia; ripetere le parole della storia; memorizzare brevi canzoni; rielaborare attraverso i diversi linguaggi espressivi.

**Attività previste:**

Il percorso per l'apprendimento segue delle modalità ben precise da ripetere ad ogni incontro:

Interpretazione mimica della storia (ACTING-OUT).

Lettura della storia con libretto.

Visione del cartone animato.

Realizzazione di attività espressive specifiche.

Le storie da attuare sono "Hocus the dinocroc" e "Hocus meets Lotus"

**Metodologie utilizzate:**

**X gruppo classe suddiviso in due sottogruppi**

- gruppi eterogenei per classi parallele
- gruppi di livello per una singola classe
- gruppi di livello per classi parallele
- gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola

**Il progetto si caratterizza per essere graduato, flessibile e così suddiviso:**

Il progetto sarà organizzato con modalità laboratoriale, nei mesi da gennaio ad aprile per due volte alla settimana. Il laboratorio sviluppa i contenuti inseriti nel progetto europeo proposto dall'Università della Sapienza di Roma e favorisce la conoscenza della lingua inglese attraverso l'attuazione di Format che raccolgono le avventure di due Dinocroc Hotus and Lotus. La verifica avverrà con l'osservazione delle risposte e dei processi di apprendimento, con la realizzazione di libretti delle storie collegati ad ogni Format e la produzione del *"Gioco dell'oca"*.

## ALLEGATO 6

**Denominazione del progetto:** LABORATORIO MOTORIO

**"LE OLIMPIADI A SCUOLA"**

**Docenti coinvolti:** Felace Anna, Molin Paola, Montaruli Maria Anna (sostegno), Santaniello Domenico (sostegno).

**Classi interessate:** sezioni A e B (piccoli e medi)

**Durata e arco temporale progetto:** 1 ora nei giorni di lunedì e martedì da gennaio ad aprile

**Tipologia:**  curricolare  extra-curricolare

**Area:**

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)            | <input type="checkbox"/> lingua straniera         |
| <input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)        | <input type="checkbox"/> accoglienza e continuità |
| <input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)         | <input type="checkbox"/> educazione stradale      |
| <input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) | <input type="checkbox"/> sicurezza                |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>motoria relazionale</b>                     | <input type="checkbox"/> orientamento             |
| <input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)                             | <input type="checkbox"/> memoria storica          |

**Obiettivi:**

- Esplorare nuovi modi di giocare con il corpo.
- Affinare la capacità di coordinazione globale.
- Partecipare a giochi motori strutturati.
- Sviluppare immaginazione e fantasia attraverso il movimento.
- Migliorare le proprie capacità motorie.
- Rafforzare la fiducia di sé attraverso l'esperienza corporea.
- Superare piccole frustrazioni.
- Coordinare i movimenti seguendo le consegne.
- Interiorizzare regole di convivenza.
- Condividere momenti di gioco con bambini di età diverse.

**Attività previste:**

- Giochi di competizione.
- Gimkane
- Giochi individuali, di coppia e di gruppo.
- Festa finale con premiazione di tutti i partecipanti.
- Materiale fotografico di documentazione

**Metodologie utilizzate:**

- gruppo classe
- gruppi eterogenei (3 - 4 anni)
- gruppi di livello per una singola classe
- gruppi di livello per classi parallele
- gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola

## **Il progetto si caratterizza per essere graduato, flessibile e così suddiviso:**

1. Il progetto sarà organizzato con modalità laboratoriale, nei mesi da gennaio ad aprile per due volte alla settimana.
2. Tutti i bambini di 3 e 4 anni insieme sono divisi in due gruppi che si alternano con scadenza mensile.
3. I bambini entrano in salone e dicono il loro nome seduti in cerchio.
4. Si presentano le Olimpiadi come un insieme gare di "sport-giochi" diversi.
5. Viene presentato uno sport specifico e spiegato i movimenti e le regole che lo caratterizzano.
6. Si fa esperienza del gioco proposto con diverse modalità di attuazione.
7. Ad ogni incontro si cambia, gli "sport-giochi" sono circa 10.
8. Alla fine del laboratorio viene chiesto ai bambini di esprimere gradimento e osservazioni.
9. Si prevedono circa 26 incontri nell'arco di tempo che va da gennaio ad aprile.



## ALLEGATO 7

<b>Denominazione del progetto :</b> <b>LABORATORIO CREATIVO MANIPOLATIVO</b> <b>“PICCOLI MANI GRANDE SCOPERTE”</b>
<b>Docenti coinvolti:</b> Ballarin Bruna, Dalle Fratte Vecchiato Antonietta, Montaruli Maria Anna (sostegno), Santaniello Domenico (sostegno).
<b>Classi interessate:</b> sezioni A e B (piccoli e medi)
<b>Durata e arco temporale progetto:</b> 1 ora nei giorni di lunedì e martedì da gennaio ad aprile <b>Tipologia:</b> <input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extra-curricolare
<b>Area:</b> <input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano) <input type="checkbox"/> accoglienza e continuità <input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia) <input type="checkbox"/> educazione stradale <input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) <input type="checkbox"/> sicurezza <input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei) <input type="checkbox"/> orientamento <b>X espressiva (linguaggi espressivi)</b> <input type="checkbox"/> memoria storica
<b>Obiettivi:</b>  Sviluppare abilità manuali legate alla manipolazione; Consentire l'espressione di emozioni e idee; Dare ai bambini la possibilità di “pasticciare” per conoscere i materiali; Incrementare la creatività a livello personale; Rafforzare la vita di relazione tra coetanei ed adulti; Sviluppare immaginazione e fantasia attraverso la manipolazione.
<b>Attività previste:</b> Esplorazione e manipolazione libera e guidata di materiali plastici di diverso tipo( pasta di sale). Attività di strappo, appallottolamento e ritaglio della carta. Attività che prevedono l'uso di colori a dita, tempera, timbri. Giochi di coordinazione visuo-motoria bimanuale (infilare perle per creare collane e bracciali). Rincoposizione di semplici puzzle per giocare a trasformarsi. Realizzazione di collage con materiali diversi.
<b>Metodologie utilizzate:</b> <b>X</b> gruppi eterogenei (3 - 4 anni) <input type="checkbox"/> gruppo classe <input type="checkbox"/> gruppi di livello per una singola classe <input type="checkbox"/> gruppi di livello per classi parallele <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola

**Il progetto si caratterizza per essere graduato, flessibile e così suddiviso:**

1. Il progetto sarà organizzato con modalità laboratoriale, nei mesi da gennaio ad aprile per due volte alla settimana.
2. Tutti i bambini di 3 e 4 anni insieme sono divisi in due gruppi che si alternano con scadenza mensile.
3. I bambini entrano in classe e conoscono i nuovi compagni e le nuove insegnanti.
4. Viene presentato il materiale che servirà per le attività da svolgere.
5. Ad ogni incontro vengono proposti materiali diversi per le nuove attività.
6. Le attività in totale saranno 5/6.
7. Alla fine del laboratorio viene chiesto ai bambini di esprimere gradimento e osservazioni.
8. Si prevedono circa 26 incontri nell'arco da gennaio ad aprile.

## ALLEGATO 8

<b>Denominazione del progetto:</b> <b>PROGETTO CONTINUITÀ ASILO NIDO SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Docenti coinvolti:</b> Dalle Fratte Vecchiato Antonietta, Babato Annalisa, Bonvecchio Stefania (sostegno), Santaniello Domenico (sostegno) e le Educatrici dell'Asilo Nido.
<b>Classi interessate:</b> sezione A (piccoli)
<b>Durata e arco temporale progetto:</b> 3-4 incontri tra aprile e maggio. <b>Tipologia:</b> <input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extra-curricolare
<b>Area:</b> <input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano) <input type="checkbox"/> lingua straniera <input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà) <b>X accoglienza e continuità</b> <input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia) <input type="checkbox"/> educazione stradale <input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) <input type="checkbox"/> sicurezza <input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei) <input type="checkbox"/> orientamento <input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi) <input type="checkbox"/> memoria storica
<b>Obiettivi:</b> Favorire un approccio graduale dei bambini del nido alla nuova realtà scolastica e conoscere le routine. Stimolare il senso di responsabilità per i compagni più piccoli. Favorire l'apprendimento "vicario".
<b>Attività previste:</b> Accoglienza dei bambini del Nido nella Scuola dell'infanzia: prima conoscenza degli ambienti (sala mensa, sezione). Proposte di attività ludico – manipolative ed espressive da fare insieme: bambini del Nido e bambini della Scuola dell'Infanzia su un tema comune. Incontro tra docenti dell'Infanzia ed Educatrici del Nido per la definizione degli argomenti da sviluppare.
<b>Metodologie utilizzate:</b> <input type="checkbox"/> gruppo classe <input type="checkbox"/> gruppi eterogenei per classi parallele <input type="checkbox"/> gruppi di livello per una singola classe <input type="checkbox"/> gruppi di livello per classi parallele <b>X</b> gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola

## ALLEGATO 9

<b>Denominazione del progetto:</b> <b>PROGETTO CONTINUITÀ SC. DELL'INFANZIA - SC. PRIMARIA</b>												
<b>Responsabile del progetto:</b> Lucia Ceolin												
<b>Docenti coinvolti:</b> Ballarin Bruna, Felace Anna, Visentin Marina (sostegno), Bonvecchio Stefania (sostegno) e tutte le insegnanti delle classi prime e quinte della Scuola Primaria.												
<b>Classi interessate:</b> Tutte le sezioni ultimo anno Scuola dell'Infanzia statale e paritaria e tutte le classi prime della Scuola Primaria dell'Istituto.												
<b>Durata e arco temporale progetto:</b> da Ottobre a Maggio <b>Tipologia:</b> <input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extra-curricolare												
<b>Area:</b> <table><tr><td><input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)</td><td><input type="checkbox"/> lingua straniera</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)</td><td><input checked="" type="checkbox"/> <b>accoglienza e continuità</b></td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)</td><td><input type="checkbox"/> educazione stradale</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)</td><td><input type="checkbox"/> sicurezza</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)</td><td><input type="checkbox"/> orientamento</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)</td><td><input type="checkbox"/> memoria storica</td></tr></table>	<input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)	<input type="checkbox"/> lingua straniera	<input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>accoglienza e continuità</b>	<input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)	<input type="checkbox"/> educazione stradale	<input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)	<input type="checkbox"/> sicurezza	<input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)	<input type="checkbox"/> orientamento	<input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)	<input type="checkbox"/> memoria storica
<input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)	<input type="checkbox"/> lingua straniera											
<input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>accoglienza e continuità</b>											
<input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)	<input type="checkbox"/> educazione stradale											
<input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)	<input type="checkbox"/> sicurezza											
<input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)	<input type="checkbox"/> orientamento											
<input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)	<input type="checkbox"/> memoria storica											
<b>Obiettivi:</b> <p>Favorire la conoscenza dei vari Plessi di Scuola Primaria ai genitori dei bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.</p> <p>Promuovere uno sviluppo coerente del percorso formativo teso a valorizzare le competenze già acquisite dai bambini e riconoscere la specificità d'intervento di ciascuna scuola nella diversità di ruolo e funzione.</p> <p>Conoscere i reciproci programmi.</p> <p>Programmare in maniera coordinata obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e di verifica fra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Promuovere l'avvio di un percorso interdisciplinare per l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia: dalla valutazione al potenziamento dell'intelligenza numerica.</p> <p>Condividere alcune strategie volte al miglioramento dell'attenzione e alla condivisione delle regole.</p> <p>Migliorare i rapporti tra i due ordini di scuola.</p> <p>Favorire un graduale approccio dei bambini alla nuova realtà scolastica.</p> <p>Favorire il senso di responsabilità nei confronti dei compagni più piccoli.</p>												

**Attività previste:**

Organizzazione delle Openday: giornate di apertura della Scuola Primaria (tra dicembre e gennaio).

Incontri di presentazione della Scuola Primaria rivolti ai genitori.

Incontri di Programmazione, condivisione e passaggio d'informazioni tra insegnanti della Scuola dell'Infanzia e Primaria (due/tre volte nel corso dell'anno).

Incontri di Continuità tra i bambini dei due ordini di Scuola (periodo primaverile).

Ipotesi di utilizzo di uno Strumento di Valutazione per l'intelligenza numerica (B.I.N.) da somministrare all'inizio e alla fine del percorso di potenziamento. Attività specifiche di potenziamento della matematica, con l'utilizzo di giochi, attività ludico – motorie, attività grafico – pittoriche.

**Metodologie utilizzate:**

gruppo classe

gruppi eterogenei per classi parallele

gruppi di livello per una singola classe

gruppi di livello per classi parallele

gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola

## ALLEGATO 10

<b>Denominazione del progetto :</b> EDUCAZIONE STRADALE
<b>Docenti coinvolti:</b> :Ballarin Bruna, Felace Anna, Visentin Marina (sostegno), Bonvecchio Stefania (sostegno).
<b>Classi interessate:</b> sezione C (grandi)
<b>Durata e arco temporale progetto:</b> in un periodo da stabilire ed è subordinato alla disponibilità dei Vigili Urbani di Mirano. <b>Tipologia:</b> <input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extra-curricolare
<b>Area:</b> <input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano) <input type="checkbox"/> lingua straniera <input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà) <input type="checkbox"/> accoglienza e continuità <input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia) <input checked="" type="checkbox"/> <b>educazione stradale</b> <input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) <input type="checkbox"/> sicurezza <input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei) <input type="checkbox"/> orientamento <input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi) <input type="checkbox"/> memoria storica
<b>Obiettivi:</b>  Esplorare l'ambiente strada e riconoscere situazioni di pericolo. Conoscere ad attivare comportamenti corretti, responsabili nell'ambiente strada. Interpretare in modo corretto le segnalazioni del semaforo. Identificare ed interpretare alcune forme di segnaletica stradale. Conoscere la funzione del vigile e gli strumenti che utilizza.
<b>Attività previste:</b>  Uscita didattica in paese. Elaborazioni grafico-pittoriche su osservazioni, esperienze, conversazioni, "interviste". Elaborati grafici dei bambini. Conversazioni – foto.
<b>Metodologie utilizzate:</b>  <input checked="" type="checkbox"/> gruppo classe <input type="checkbox"/> gruppi eterogenei per classi parallele <input type="checkbox"/> gruppi di livello per una singola classe <input type="checkbox"/> gruppi di livello per classi parallele <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola

## ALLEGATO 11

### BIBLIOTECA SCOLASTICA

Il progetto biblioteca nasce con l'intento di promuovere nei bambini, anche nei più piccoli, l'amore per la lettura e il giusto utilizzo del libro; tale progetto viene denominato "il piacere di leggere prima di saper leggere".

Dopo un uso corretto e programmato della biblioteca, si arriva al prestito del libro a casa, con la collaborazione tra scuola e famiglia. La consegna avviene al venerdì e la restituzione al lunedì successivo. Referente e responsabile del progetto è un'insegnante che acquista i libri, li registra, li classifica e coordina il prestito.

Organizzazione Interna:

In orario di compresenza, dalle ore 11.00 alle ore 12.00, le insegnanti si suddividono i compiti e collaborano al buon funzionamento e gestione del progetto biblioteca; le insegnanti del mattino rimangono in sezione con la classe, mentre le altre a turno accompagnano un piccolo gruppo di bambini dalla sezione alla biblioteca, li aiutano nella scelta del libro e trascrivono sulle schede il prestito conseguito.

Classificazione dei Libri:

I libri sono classificati secondo tipologia-argomento, e contraddistinti da bollini uguali a quelli della biblioteca comunale.

Le finalità dei prestiti sono:

- Avviare il bambino ad un uso corretto dei libri comuni anche in ambito diverso da quello scolastico.
- Far sperimentare al bambino come funziona una biblioteca;
- Sollecitare i genitori in modo indiretto ad usare i libri nella relazione con i propri figli;
- Suscitare nei bambini l'amore per la lettura;
- Sollecitare l'autonomia del bambino nella scelta dei libri;
- Creare stimoli per la costruzione di libri inventati.

### BIBLIOTECA COMUNALE

Il giorno 15 novembre 2016 e il 7 marzo 2017 sono previste per i bambini di 5 anni (sez. C) due visite presso la biblioteca comunale di Mirano.

L'iniziativa del 15 novembre ha lo scopo di informare i bambini su come accedere ai servizi della biblioteca, conoscere le regole generali per potersene servire meglio e familiarizzare con l'ambiente, il servizio di prestito ed i bibliotecari.

In modo ludico e divertente attraverso la storia "Giulio Coniglio va in biblioteca" il gruppo di bambini verrà condotto alla scoperta degli spazi della biblioteca in particolare quello riservato ai bambini. Impareranno così a conoscere le varie tipologie dei libri, la disposizione sugli scaffali e le etichette, in base all'argomento del libro, per poi poter scegliere da soli la lettura.

Successivamente ogni bambino potrà scegliere un libro e riportarlo con i genitori.

In seguito il giorno 7 marzo l'incontro si svolgerà con la lettura animata della storia "L'acchiappa libri" e il prestito del libro.

E' previsto un incontro, con data ancora da definire, anche per i bambini della sezione dei medi.